

AVVISO

Procedura ai sensi dell'articolo 32 comma 12 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. N. n. 70/CSR del 28 aprile 2022, per assegnazione delle zone carenti straordinarie residue rilevazione anno 2022.

Sul BURL n.44 del 24 maggio 2022, con Determinazione n. G06246 del 19 maggio 2022, sono state pubblicate le zone carenti di pediatria libera scelta rilevate dalle ASL per l'anno 2022.

A conclusione delle procedure di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato, in base alle graduatorie approvate con Determinazione n. G08709 del 5 luglio 2022 pubblicata, sul BURL n. 59 del 14 luglio 2022, risultano ancora vacanti le seguenti zone carenti, da pubblicare con la procedura prevista dall'articolo 32 comma 12 del vigente ACN:

ASL RM/6:

Distretto 6: - 1 zona carente straordinaria – con obbligo di apertura dello studio medico nel comune di “Nettuno”;

ASL LATINA:

Distretto 3: - 1 zone carente 1 con obbligo di apertura dello studio medico nel comune di “Sonnino”;

ASL RIETI:

Distretto 2: - 1 zona carente straordinaria - con obbligo di apertura dello studio medico nel comune di “Magliano Sabina”;

Ai sensi dell'articolo 32, comma 12 dell'ACN 28 aprile 2022, possono concorrere all'assegnazione delle zone carenti di pediatria rilevate per l'anno 2022, ancora vacanti in esito alle procedure di assegnazione svolte ai sensi dell'articolo 32 comma 11 del medesimo ACN, i pediatri purché non titolari di incarico a tempo indeterminato nell'ambito del SSN, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Pediatri inseriti nella graduatoria regionale di pediatria valida per l'anno 2022 di altre Regioni;**
- b) Pediatri in possesso del diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del DM 30 gennaio 1998 e s.m.i.**

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella graduatoria valida per l'anno 2022 di provenienza e, in caso di pari punteggio, prevalgono nell'ordine: la anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione e la minore età. I candidati di cui alla lettera b) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i pediatri residenti nell'ambito carente, in Azienda e successivamente nella Regione e fuori Regione.

Modalità e termini di presentazione della domanda.

I pediatri interessati dovranno presentare domanda **entro 20 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito della SISAC – www.sisac.info – alla voce “INCARICHI VACANTI” del link della Regione Lazio inerente il presente avviso di disponibilità degli incarichi rimasti vacanti.

La domanda di partecipazione in bollo (euro 16,00) dovrà essere presentata, a pena di esclusione, utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Mod. A per i pediatri inseriti nelle graduatorie di pediatria di altre regioni – Mod. B per i pediatri in possesso di specializzazione – Mod. C attestazione pagamento bollo) e dovrà essere inviata (in formato pdf) esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, all'indirizzo pec **arearisorseumanessr@regione.lazio.legalmail.it** e deve riportare chiaramente nell'oggetto la dicitura “Domanda per la partecipazione zone carenti residue PLS. 2022 ”

In allegato alla domanda, sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, dovrà essere inviata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve aver provveduto al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Ai fini della relativa dimostrazione dovrà essere debitamente compilato, sottoscritto e trasmesso in allegato alla domanda di partecipazione alla medesima PEC, il Modulo allegato C.

I termini per la presentazione delle domande sono perentori e ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede l'avviso di consegna della PEC.

L'Amministrazione può effettuare, in qualsiasi momento, specifici controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti all'avviso, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 71 del T.U. approvato con D.P.R. 28/1/2000, n. 445.

Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Amministrazione attiverà le procedure previste dagli atti 75 e 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si procederà alla decadenza dall'incarico sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'amministrazione si impegna a trattare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE e del D.lgs. n. 196/2003 modificato dal D.lgs. n. 101/2018.